

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO A TERZI
DELLE SALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA E DEI SERVIZI
CONNESSI**

Art. 1

Finalità ed ambito

Il presente Regolamento disciplina le modalità e i termini di concessione in uso temporaneo a terzi delle Sale della Camera di Commercio di Roma (Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, Sala del Consiglio e Sala della Giunta - di seguito Sale) e dei servizi connessi, da effettuarsi in subordine alle esigenze di utilizzo interne.

Art. 2

Utilizzo delle Sale

Le Sale del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, del Consiglio e della Giunta possono essere utilizzate per manifestazioni quali convegni, conferenze, presentazioni, workshop ed in generale eventi che siano compatibili con le caratteristiche architettoniche e storiche delle Sale, preservandone il decoro, e rispettando le normative sulla sicurezza.

È fatto divieto al richiedente di introdurre nelle Sale macchinari, strumenti, addobbi, scenografie ecc. nonché di affiggere sulle pareti interne ed esterne delle Sale manifesti, cartelloni, striscioni, ecc., di qualsiasi genere senza autorizzazione espressa.

Art. 3

Dichiarazione del richiedente

All'atto della sottoscrizione del contratto il richiedente dovrà dichiarare espressamente di aver preso visione e/o di conoscere le caratteristiche strutturali e tecniche delle Sale e dei servizi connessi e che gli stessi sono idonei alla manifestazione, esonerando a tal fine la Camera da qualsiasi responsabilità.

È fatto obbligo al richiedente di precisare nei comunicati stampa e nel materiale pubblicitario, che la manifestazione si terrà presso la Camera di Commercio di Roma, indicando il nome della Sala concessa.

Art. 4

Orario di utilizzo e di riconsegna delle Sale

L'orario normale giornaliero per l'utilizzo delle Sale e delle attrezzature a loro servizio è compreso tra le ore 8.30 e le ore 20.00, dal lunedì al venerdì.

In caso di eventi di particolare rilievo istituzionale, le Sale potranno essere concesse in uso anche nelle giornate di sabato e domenica e nei giorni festivi infrasettimanali.

Il richiedente è obbligato a lasciare liberi i locali, riconsegnandoli nello stesso stato in cui si trovavano prima del loro utilizzo, al termine della stessa giornata di svolgimento della manifestazione. In caso contrario dovrà farne esplicita menzione nell'atto della richiesta.

Art. 5 Divieti

Nelle Sale è fatto divieto di:

- a) Fumare
- b) Introdurre animali
- c) Introdurre oggetti pericolosi e/o infiammabili ed in generale attrezzature non preventivamente autorizzate
- d) Occultare o spostare le attrezzature antincendio e la segnaletica indicante le vie di esodo
- e) Impegnare, anche solo parzialmente, le vie di esodo con materiali di qualunque tipo

Nelle Sale è, inoltre, vietata la possibilità di allestire qualsiasi servizio di catering, salvo preventiva ed espressa autorizzazione da parte della Camera.

Art. 6 Rispetto di norme e regolamenti

Il richiedente è tenuto ad osservare i regolamenti e le prescrizioni di Pubblica sicurezza, la normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché le disposizioni contenute nel presente Regolamento. Inoltre, ove previsto dalle vigenti norme, dovrà munirsi a propria cura e spese delle licenze e autorizzazioni.

Art. 7 Costi per l'utilizzo delle Sale

I corrispettivi di concessione in uso delle Sale sono determinati, rispettivamente, in €6.000,00, oltre IVA per l'utilizzo della Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, € 1.500,00, oltre IVA per la Sala del Consiglio ed € 1.000,00, oltre IVA per la Sala della Giunta (cd. tariffa standard).

Nel caso in cui l'evento organizzato dal richiedente rivesta carattere istituzionale, i costi di concessione in uso delle sale ammonteranno, rispettivamente, a € 1.000,00, oltre IVA per l'utilizzo della Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, € 300,00, oltre IVA per la Sala del Consiglio ed € 200,00, oltre IVA per la Sala della Giunta (cd. tariffa ridotta).

Nel caso in cui la durata dell'evento organizzato sia limitata a poche ore, i costi di concessione in uso delle sale potranno essere conseguentemente ridotti.

Nel caso in cui l'evento, oltre ad avere carattere istituzionale, abbia un particolare interesse per il sistema territoriale delle imprese, le Sale sono concesse a titolo gratuito.

Alle somme sopra indicate possono essere aggiunti i costi per la fornitura dei servizi di base connessi all'evento (presidio elettrico, luci-audio, coordinamento, vigilanza e pulizie).

Art. 8

Modalità di prenotazione delle Sale e sottoscrizione del contratto

La richiesta di concessione in uso deve essere effettuata mediante contatto con l'Ufficio della Camera che cura la gestione delle Sale, utilizzando i riferimenti presenti sul sito istituzionale.

L'organizzatore dell'evento dovrà compilare un form inserendo le seguenti informazioni:

- a) nome del soggetto che svolgerà l'evento
- b) giorno richiesto e orario di svolgimento
- c) tema dell'incontro
- d) elenco dei relatori
- e) elenco degli invitati a partecipare all'evento (Mailing list)

Le informazioni raccolte verranno trattate esclusivamente per finalità istituzionali legate all'evento in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679.

Le richieste verranno successivamente valutate al fine del rilascio della relativa autorizzazione.

In seguito alla prenotazione il richiedente dovrà concordare con l'ufficio preposto lo svolgimento di un sopralluogo, per la definizione puntuale degli allestimenti tecnici necessari, relativamente ai quali si terrà conto per l'elaborazione del preventivo.

Alle iniziative organizzate dalla Camera di Commercio di Roma sarà garantita l'assoluta priorità rispetto a soggetti terzi che richiedano la concessione delle Sale per le stesse date.

La concessione in uso delle Sale potrà avvenire sulla base di un apposito contratto, anticipato in bozza al richiedente, nel quale siano richiamati gli articoli del presente Regolamento, compresa la possibilità di revoca della Sala da parte della Camera, e previa accettazione del preventivo contenente l'indicazione dei costi per i servizi richiesti.

La prenotazione della Sala sarà perfezionata attraverso il pagamento anticipato dell'intero importo dovuto e alla contestuale firma del contratto da effettuare inderogabilmente prima del

giorno fissato per lo svolgimento della manifestazione. Il versamento dovrà avvenire attraverso la piattaforma PagoPA.

Il pagamento anticipato dell'intero importo del costo della Sala non varrà a limitare le responsabilità patrimoniali del richiedente il quale risponderà, in ogni caso, ai sensi delle norme vigenti, per i danni che possono essere arrecati a cose e persone durante l'utilizzo della Sala, ivi compresi eventuali danni provocati da terzi addetti all'allestimento e al disallestimento della Sala stessa.

Art. 9

Recesso del richiedente

Nel caso il richiedente receda dalla prenotazione della Sala successivamente all'accettazione del preventivo, la Camera ha diritto a pretendere il pagamento di metà del corrispettivo pattuito.

Art. 10

Revoca della concessione

La Camera si riserva la facoltà, per sopravvenute esigenze di carattere istituzionale, di revocare la concessione in uso delle Sale prima della data dell'evento, dando immediata comunicazione al richiedente e di verificare l'eventuale disponibilità per altra data e/o altra Sala.

In tali casi il richiedente ha diritto alla restituzione dell'intero importo del costo della Sala eventualmente già versato senza null'altro a pretendere.

La Camera è comunque esonerata da qualsiasi responsabilità, e quindi, dal risarcimento di qualsiasi danno, anche a titolo di rimborso spese, in caso di inadempimento dovuto a cause di forza maggiore (sciopero del personale, black-out elettrico, guasti tecnici delle apparecchiature non dovuti a mancati interventi periodici di ordinaria manutenzione, ecc.) o ad eventi naturali straordinari (terremoti, inondazioni, epidemie o altro).

Art. 11

Recesso unilaterale della Camera

La Camera si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto qualora il richiedente non adempia all'obbligo di premunirsi delle licenze e/o autorizzazioni di cui al precedente Art. 6.

Art. 12
Controversie

Le eventuali controversie circa l'interpretazione del presente Regolamento che non si possono definire in via amichevole verranno risolte tramite il servizio di arbitrato offerto dall'Azienda Speciale Sviluppo e Territorio.